

# C M Play Off – L'Everest Piacenza Pallanuoto 2018 è in B

13 Luglio 2019



SPAREGGIO SERIE B

VALENZANO BARI – EVEREST PIACENZA PALLANUOTO 2018 8- 9 (1-2)  
(0-2) (4-1) (3-4)

Valenzano Bari :Di Modugno, Sorrento, Cardano,. Pizzutelli, De Bellis 1, Lamacchia 2, Carincella F., Carincella A.4, Lopopolo 1, Tinella, Di Trizio, Corallo, CataldoAll.Gigante.

Everest Piacenza Pallanuoto 2018: Bernardi, Branca, Alessio 4, Lamoure, Martini, Bianchi 2, Merlo 2, Fanzini, Cighetti 1, Zanolli, Mastrogiovanni, Maglione, Nani.All. Fresia

Superiorità numeriche: Valenzano 3/6 Piacenza 4/7

Rigori: Valenzano 3/3 Piacenza 0/1

Arbitro: Daniela Scillato di Roma.

Alla fine il Piacenza ce l'ha fatta! Per la seconda volta nella sua storia, dopo la stagione 2012-201,3 entra nel circuito nazionale della pallanuoto italiana, ottenendo la promozione in serie B

Una promozione ampiamente meritata, arrivata al termine di una partita che addensa in sé tutti i migliori ingredienti dellapallanuoto. Incerta, avvincente, combattuta, elettrizzante e spesso spettacolare nelle sue migliori giocate e che ha visto il settebello piacentino alternare momenti di dominio e altri di sofferenza.

L'Everest ha dimostrato di meritare la vittoria per aver giocato con un'organizzazione offensiva decisamente migliore, rispetto a quella dei baresi, che spesso si sono trovati a giocare l'azione ai 30 secondi concludendola senza incisività. A loro va comunque il merito di averci creduto, di aver combattuto e di essere riusciti a pareggiare nel terzo tempo ed passare in vantaggio per due volte nel quarto tempo grazie ai colpi decisivi ed alle belle giocate dei loro atleti. Certamente al Piacenza, al di là dei discorsi tecnici va riconosciuto il merito di averci messo cuore coraggio e determinazione nel raddrizzare più volte il risultato nell'acceso incerto e palpitante finale di partita.



“ Sono estremamente felice per questo risultato raggiunto “ tuona il presidente Roberto Gatti “perché in pochissimo tempo siamo passati dalla promozione, causata dalla rinuncia alla serie B per carenza di impianto in città, al ritorno ancora alla serie cadetta. Ciò significa che la serie B rappresenta la nostra collocazione naturale, visto l'ampio lavoro che da anni abbiamo fatto sui giovani. Giovani che ci hanno permesso questa vittoria e che io ringrazio di cuore “.

Nel primo tempo le formazioni si studiano, e la prima rete è di Bianchi in superiorità numerica ottenuta grazie ad un recupero difensivo di Zanolli. I baresi hanno solo una timida reazione offensiva e a 4'25" dalla fine del primo quarto un bellissimo guizzo di Merlo permette al capitano piacentino di presentarsi a tu per tu col portiere avversario e firmare il raddoppio. Sembra tutto facile per i piacentini che gongolano sulla grande occasione sprecata dal temutissimo De Bellis, ma ad 1' dalla fine un tiro di Lamacchia in superiorità, deviato incolpevolmente da Zanolli, fa capire che la partita sarà lunga.

Nella seconda frazione di gioco la partita mostra il suo lato meno spettacolare, sia perché il Piacenza rallenta la sua azione, sia perché il Valenzano fatica a finalizzare le azioni di attacco grazie anche all'ottima difesa sostenuta da un Bernardi in grande giornata. Ci pensa ancora Merlo a rivitalizzare la sua squadra con un gol squisitamente d'astuzia e successivamente Fanzini al centro conquista un rigore che viene parato ad Alessio, ma a portare il Piacenza sull'1 a 4 ci pensa Cighetti con un tiro preciso dal perimetro in superiorità numerica.

Con un margine così largo e visto le difficoltà offensive degli avversari inizia il terzo tempo che vede ancora De Bellis fallire una conclusione e Bernardi parare un tiro ravvicinatissimo di Lopopolo; il Piacenza sembra gestire al meglio la partita, ma da questo momento la convinta reazione barese viene facilitata da un netto calo dei Piacentini. Sbagliata banalmente in avanti una superiorità numerica sulla controfuga il Piacenza subisce un'espulsione temporanea ed i Pugliesi con Lopopolo, che raccoglie una palla respinta, accorciano segnando la seconda rete. Alessio dopo solo 10" dà ancora illusione di facilità segnando una bella rete in controfuga da una difficile posizione. Ma è appunto soltanto una illusione perché la dura realtà si concretizza con 5 gol consecutivi dei baresi e la contemporanea espulsione dell'allenatore Fresia. Il primo dei 5 gol Pugliesi arriva a 3' minuti dalla fine del terzo tempo grazie ad un rigore,

sulle cui proteste viene espulso Fresia, trasformato da Caringella A. Passano 20" ed una palla persa ingenuamente in attacco permette a Lamacchia di volare in controfuga e segnare il gol del 4 a 5. Ma non basta. Poco prima della fine del tempo in un'occasione di superiorità, De Bellis ha tutto il tempo di fintare e trovare il pareggio.

E' un momento delicatissimo per il Piacenza disorientato e confuso che viene punito con un altro rigore contro, trasformato da Caringella A. dopo soli 25" dall'inizio dell'ultimo tempo. Passa un minuto e una bella giocata dal centro ancora di Caringella A. porta il risultato a 5 a 7 per i campioni di Puglia. La partita sembra prendere una direzione opposta a quella dell'inizio, ma capitano Merlo suona la carica e dopo un minuto conquista un'espulsione che, giocata in velocità con il lesto Bianchi, permette di andare in rete. Passa un altro minuto e con un'altra superiorità numerica dopo un lungo scambio la palla arriva sul sinistro di Alessio che infiamma i sostenitori piacentini presenti al Foro Italico siglando il 7 a 7. A 4' dalla fine il risultato è perfettamente in bilico e la gara sembra vivere sugli episodi. A 2'55" dalla fine arriva la doccia gelata dell'ennesimo rigore contro che il solito Caringella A. trasforma implacabilmente. Dopo appena 11" Alessio s'inventa il gol del pareggio, ed in questo momento i più disorientati sembrano i giocatori del Valenzano, che, forse appagato dal doppio vantaggio acquisito all'inizio del tempo o forse stanco, sembra più vulnerabile ed infatti così è. A 2' dalla fine Zanolli recupera palla in difesa e lancia Alessio che firma il gol partita. Gli ultimi 2' di questo indimenticabile spareggio offrono ancora ribaltamenti di gioco e batticuore per il pubblico fino agli ultimi 11 secondi quando i piacentini recuperano palla e la tengono fino alla fine, dove da questo istante inizia la festa.....

